



FEDERAZIONE AUTONOMA  
BANCARI ITALIANI

## COMUNICATO

Alla ripresa dell'attività sindacale assume prioritaria importanza la soluzione della complessa problematica previdenziale soprattutto alla luce della riforma legislativa che probabilmente entrerà in vigore il prossimo 1° gennaio.

Le questioni legate all'utilizzo del T.F.R. e la previdenza complementare rivestono grande rilievo tra i lavoratori del Banco di Sicilia e le Organizzazioni Sindacali già da molti anni impegnate per la soluzione delle problematiche connesse sia alla previdenza in favore dei lavoratori del Banco sia alla costruzione del nuovo Fondo complementare utilizzando il vecchio Fondo CCRVE.

In questa direzione già importanti risultati sono stati raggiunti sia all'interno del Consiglio di Amministrazione del Fondo CCRVE, che all'unanimità ha esitato un progetto di riforma previdenziale, sia tra le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni dei Pensionati che, riunite in apposito tavolo tecnico hanno dato contributi e suggerimenti che sono stati tutti recepiti nel documento del predetto Fondo superando alcune criticità che da più parti erano state sollevate.

La FABI ribadisce la validità delle iniziative assunte e dei risultati già conseguiti ed intende continuare ad impegnarsi sollecitando ai Rappresentanti del BdS e di Capitalia una concreta e sollecita dichiarazione di disponibilità per portare al traguardo con immediatezza il progetto previdenziale sotto tutti gli aspetti.

Intendiamo invitare le altre OO.SS. e le Rappresentanze dei Pensionati a dare il loro fattivo contributo in tempi i più brevi possibili mettendo da parte diversità o soluzioni parziali e privilegiando piuttosto il più generale interesse di tutti i lavoratori e degli stessi pensionati.

Palermo, 6 settembre 2005

LA SEGRETERIA DI COORDINAMENTO  
FABI

BANCO DI SICILIA

IL COORDINAMENTO REGIONALE  
DEI PENSIONATI FABI